

COMUNICATO STAMPA

APPROVATI I RISULTATI 2010 DEL GRUPPO CATTOLICA:

- **DIVIDENDO PROPOSTO PARI A 0,90 EURO PER AZIONE (+5,9%)**
- **RACCOLTA PREMI COMPLESSIVA A 4.817 MILIONI DI EURO (+10,6%)**
 - Premi danni del lavoro diretto a +4,1%
 - Raccolta vita del lavoro diretto a +14,1%
- **UTILE NETTO:**
 - consolidato pari a 70 milioni (+3,3%)
 - di Gruppo pari a 62 milioni (+6,4%)
- **GESTIONE INDUSTRIALE**
 - Combined Ratio a 97,7% da 97,5% a fine 2009
- **MARGINE DI SOLVIBILITA' PARI A 1,46 VOLTE IL MINIMO REGOLAMENTARE**

Verona, 30 marzo 2011. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni, presieduto da Paolo Bedoni, ha approvato in data odierna il Bilancio Consolidato e il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2010 della Capogruppo.

Nonostante il difficile contesto macroeconomico e di mercato, l'anno 2010 del Gruppo riflette una progressiva crescita dei volumi di raccolta, il consolidamento della performance industriale, ed un miglioramento della redditività complessiva.

La **raccolta premi complessiva del lavoro diretto** ed indiretto danni e vita¹ ha raggiunto i 4.817 milioni di euro, con un incremento rispetto ai 4.357 milioni dell'esercizio precedente del 10,6%, di cui 1.608 milioni di euro nei rami danni (+4,1%) e 3.209 milioni nel vita (+14,1%).

¹ Comprende i premi assicurativi e di investimento dei rami vita come definiti dall'IFRS 4.

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2010 con un **utile netto consolidato** di 70 milioni di euro rispetto ai 68 milioni dell'esercizio precedente (+3,3%) e un **utile netto di gruppo**² pari a 62 milioni di euro contro i 58 dell'esercizio precedente (+6,4%).

Sul risultato consolidato dell'esercizio hanno influito negativamente gli effetti non ripetibili di operazioni non ricorrenti, tra le quali quelle relative alla ristrutturazione di alcuni prodotti di ramo III con sottostanti strumenti finanziari emessi da Lehman Brothers e banche islandesi, oggi in stato di default, con un impatto netto di circa 9 milioni.

Sul medesimo risultato hanno gravato inoltre 13 milioni di euro di svalutazioni (impairment al netto degli effetti fiscali).

Gestione Danni

La **raccolta premi del lavoro diretto** passa da 1.531 milioni di euro al 31 dicembre 2009 a 1.594 milioni a fine 2010 in miglioramento del 4,1%. Nel **comparto auto** si registra una raccolta pari a euro 887 milioni, in crescita del 4,1% rispetto a fine 2009. Si conferma il rafforzamento del Gruppo nei **rami non auto** che registrano un incremento del 4,1% rispetto all'anno precedente con una raccolta premi pari a euro 707 milioni. Nel comparto danni la buona performance industriale raggiunta si riflette nel **combined ratio**³ a 97,7%, che conferma una sostanziale stabilità rispetto al 2009 (97,5%).

Gestione Vita

La **raccolta del lavoro diretto**⁴ si conferma in crescita rispetto all'anno precedente, attestandosi a 3.209 milioni di euro rispetto a 2.812 milioni a fine 2009 (+14,1%).

Il business vita è stato caratterizzato da un ulteriore incremento della raccolta di prodotti tradizionali di **ramo I e V** (+12,1%) e da una riduzione dei prodotti di **ramo III**, index e unit linked (-22,5%). I **fondi pensione** risultano in crescita del 74,9%.

Gestione finanziaria e situazione patrimoniale

Il **risultato degli investimenti**⁵ è pari a 433 milioni (rispetto a 352 milioni al 31 dicembre 2009; +23%). Tale risultato è stato ottenuto nonostante le svalutazioni (impairment) su titoli azionari ed, in parte minore, su titoli obbligazionari per un totale di 20 milioni di euro.

Gli **investimenti** ammontano a 16.310 milioni (16.344 milioni al 31 dicembre 2009). Le **riserve tecniche lorde dei rami danni** sono pari a 2.941 milioni (2.906 milioni al 31 dicembre 2009; +1,2%) e le **riserve dei rami vita**, comprese le passività finanziarie, si attestano a 13.105 milioni (12.734 milioni al 31 dicembre 2009; +2,9%).

I dati al 31 dicembre 2010 confermano la solidità patrimoniale del Gruppo con un **patrimonio netto consolidato** pari a 1.353 milioni.

Il **marginale di solvibilità** del Gruppo passa da 1,78 al 31 dicembre 2009 a 1,46 volte il minimo regolamentare⁶ a fine 2010 principalmente per effetto degli investimenti conseguenti il rinnovo degli accordi di bancassurance con il Gruppo UBI e Banca

² Al netto delle quote di terzi.

³ Combined ratio del lavoro conservato: 1-(Saldo tecnico/premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche.

⁴ La raccolta Vita di Gruppo al netto di BCC Vita risulta pari a 2.788 milioni di euro; l'incremento rispetto al 2009 risulterebbe quindi pari al 16,2%.

⁵ Con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati.

⁶ Ante dividendi proposti dalla Capogruppo e dalle società incluse nel consolidamento per la quota di pertinenza di terzi. Tenendo conto della proposta di dividendo il marginale di solvibilità è pari a 1,40 volte il minimo regolamentare (era 1,68 al 31 dicembre 2009).

Popolare di Vicenza per 174 milioni e della variazione della riserva AFS (Available for Sale)⁷ per 182 milioni.

Rete Distributiva

Prosegue il processo di razionalizzazione della rete agenziale che a fine 2010 contava 1.389 agenzie (1.463 a fine 2009) così distribuite: 54,1% nel nord d'Italia, 24,2% nel centro e 21,7% nel sud e isole. Gli sportelli di istituti bancari che collocano prodotti del Gruppo al 31 dicembre 2010 erano 5.888 (5.503 a fine 2009), i promotori finanziari 1.103 e i consulenti previdenziali sono 420.

La Capogruppo

La **raccolta complessiva dei premi** del lavoro diretto e indiretto della Capogruppo ha raggiunto 1.879 milioni di euro (1.640 milioni al 31 dicembre 2009; +14,6%), di cui 996 milioni del lavoro diretto dei **rami danni** (921 milioni al 31 dicembre 2009; +8,1%) e 861 milioni nel **vita** (700 milioni al 31 dicembre 2009; +23%). L'**utile netto** in base ai principi contabili nazionali ammonta a 67 milioni.

Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un **dividendo unitario** pari a 0,90 euro per azione.

Il dividendo proposto sarà pagabile a partire dal 12 maggio 2011, con data di stacco della cedola il giorno 9 dello stesso mese.

Indicazioni dai primi mesi del 2011

Si prevede che per l'esercizio 2011 il risultato industriale dei rami danni si manterrà in linea con gli obiettivi grazie alle azioni intraprese da Cattolica e dalle società del Gruppo, finalizzate ad incrementare l'efficienza e la redditività tecnica in un contesto di mercato che continuerà ad esser difficile.

Per quello che riguarda i rami vita proseguiranno le azioni volte a perseguire lo sviluppo fondato su un'adeguata redditività.

La gestione finanziaria opererà con il consueto approccio prudentiale in un contesto di mercato che continua a presentare un'elevata volatilità.

Il Presidente di Cattolica Assicurazioni – Paolo Bedoni – ha dichiarato: *“Abbiamo approvato oggi un bilancio con risultati che confermano l'efficacia e la positività delle scelte che abbiamo fatto in questi anni per riportare Cattolica ad adeguati livelli di redditività e di competitività su un mercato difficile e in una fase storica di grande instabilità ed incertezza. Possiamo guardare con grande fiducia alle prospettive future perché l'aumento dell'utile, che rende possibile anche quest'anno la distribuzione di un dividendo significativo, è il frutto di un chiaro e netto miglioramento della performance industriale. Si sono create quindi le premesse per una fase in cui consolidamento e sviluppo potranno proseguire e alimentarsi di pari passo. Ciò anche grazie alla riconferma degli accordi con i nostri partner bancari che, insieme alla ulteriore crescita della nostra rete agenziale sulla quale puntiamo con decisione, costituiscono asset di grande importanza per il nostro Gruppo”.*

L'Amministratore Delegato di Cattolica Assicurazioni, Giovan Battista Mazzucchelli, ha dichiarato: *“I dati di bilancio relativi al 2010 disegnano un quadro di consolidamento del*

⁷ Al netto shadow accounting ed effetti fiscali.

processo di crescita di Cattolica basato su scelte di carattere strutturale che mettono la Società e il Gruppo nelle condizioni di dare basi solide ad un piano di sviluppo di medio-lungo periodo. Il miglioramento della redditività complessiva, espressione dell'aumento dei volumi di raccolta e del consolidamento della performance industriale, ci consente di proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo di 0,90 euro per azione. E' da rilevare che l'aumento dell'utile si registra in un esercizio sul quale hanno influito gli effetti negativi e non ripetibili ereditati dalla crisi finanziaria internazionale degli anni scorsi. Le indicazioni dei primi mesi del 2011, nonostante il persistere di un quadro economico generale di notevole difficoltà, confermano il trend positivo dell'anno precedente".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Milone dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre verificato i requisiti di indipendenza degli Amministratori in base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica ha pertanto qualificato quali indipendenti gli amministratori non esecutivi Giuseppe Manni, Angelo Nardi, Aldo Poli, Pilade Riello, Domingo Sugranyes Bickel e Antonio Tessitore.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2010.

Il Bilancio d'Esercizio di Cattolica Assicurazioni, il Bilancio Consolidato e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari saranno resi disponibili, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci di Cattolica Assicurazioni è stata convocata, in seduta ordinaria e straordinaria, per i giorni 29 e **30 aprile 2011**, rispettivamente in prima e **seconda convocazione**.

Si allegano i prospetti riclassificati al 31 dicembre 2010 dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati e della Capogruppo, con l'avvertenza che il bilancio di esercizio e consolidato e la documentazione relativa non sono ancora stati certificati dalla società di revisione.

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

CONTATTI

Investor Relations Officer

Piero Gavazzi

0039 045 8391796

Investor.relations@cattolicaassicurazioni.it

Comunicazione Istituzionale

Giovanni Grazioli

Tel. 0039 335 1027474

giovanni.grazioli@cattolicaassicurazioni.it

Gruppo Cattolica - Relazione finanziaria consolidata

(redatta in base ai principi contabili internazionali)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	2010	2009	Voci schemi obbligatori (*)
Attività			
Investimenti immobiliari ed immobili	179	78	4.1 + 2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	119	119	4.2
Finanziamenti e crediti	1.290	1.344	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	74	0	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.254	8.724	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	4.808	5.499	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	586	580	7
Investimenti	16.310	16.344	
Attività immateriali	327	314	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	606	529	3
Altre attività al netto di altre passività	773	500	(**)
di cui attività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	6	
di cui passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	-5	
ATTIVITA'	18.016	17.687	
Patrimonio netto e passività			
Capitale e riserve	1.283	1.552	
Risultato consolidato	70	68	
Patrimonio Netto consolidato	1.353	1.620	1
Riserva premi	596	568	
Riserva sinistri	2.345	2.338	
Riserve tecniche lorde danni	2.941	2.906	3
Riserve tecniche lorde vita	12.069	11.528	3
Altre riserve tecniche lorde danni	3	2	3
Altre riserve tecniche lorde vita	358	311	3
Passività finanziarie	1.292	1.320	4
di cui depositi verso assicurati	1.036	1.206	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	18.016	17.687	
Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	2010	2009	Voci schemi obbligatori (*)
Ricavi e proventi			
Premi netti	4.140	3.838	1.1
Commissioni attive	7	10	1.2
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	217	579	1.3
di cui classe D	213	545	
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2	3	1.4
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	576	475	1.5
Altri ricavi	83	94	1.6
Totale ricavi e proventi	5.025	4.999	
Costi e oneri			
Oneri netti relativi ai sinistri	-4.119	-4.105	2.1
Commissioni passive	-9	-11	2.2
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-1	-1	2.3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-132	-149	2.4
Spese di gestione	-468	-443	2.5
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-316	-290	
Spese di gestione degli investimenti	-14	-9	
Altre spese di amministrazione	-138	-144	
Altri costi	-176	-177	2.6
Totale costi e oneri	-4.905	-4.886	
Risultato di periodo prima delle imposte	120	113	
Imposte	-53	-44	3
Risultato di periodo al netto delle imposte	67	69	
Risultato delle attività operative cessate	3	-1	4 (***)
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	70	68	
Risultato di pertinenza di terzi	8	10	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	62	58	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2) al netto degli accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6)

(***) A seguito delle cessioni delle partecipazioni in Polo Finanziario e in Apogeo Consulting Sim avvenute rispettivamente il 24 giugno 2010 e il 7 luglio 2010, si sono classificati, ai sensi dell'IFRS 5 (par. 33), i dati economici delle due società fino a tali date nella voce "4 Utile (perdita) delle attività operative cessate".

Si precisa che i dati economici al 31 dicembre 2009 includono quelli di BCC Vita a partire dal mese di luglio 2009.

Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. - Bilancio d'esercizio
(redatto secondo i principi contabili nazionali)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	2010	2009	Voci schemi obbligatori
Attività			
Terreni e fabbricati	39	39	C.I
Azioni e quote	1.253	1.087	C.II.1 + C.III.1
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	3.259	3.400	C.II.2 + C.III.3
Quote di fondi comuni di investimento	238	128	C.III.2
Finanziamenti e altri investimenti	53	48	C.II.3 + C.III.4 + C.III.6 + C.III.7
Depositi presso imprese cedenti	9	9	C.IV
Investimenti di classe D	982	1.036	D
Disponibilità liquide	156	123	F.II
Investimenti	5.989	5.870	
Attivi immateriali	56	47	B
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	448	313	D.bis
Altri crediti e altre attività al netto di altri debiti e altre passività	373	302	(1)
ATTIVITA'	6.866	6.532	
Patrimonio netto e passività			
Capitale sociale e riserve patrimoniali	1.220	1.141	
Risultato dell'esercizio	67	125	
Patrimonio netto	1.287	1.266	A
Riserve tecniche lorde danni (premi e sinistri)	1.973	1.812	C.I.1 + C.I.2
Riserve tecniche lorde vita (matematiche e classe D)	3.495	3.340	C.II.1 + D
Altre riserve tecniche lorde danni	7	6	C.I.4 + C.I.5
Altre riserve tecniche lorde vita	104	108	(2)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.866	6.532	

Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	2010	2009	Voci schemi obbligatori
Premi di competenza	1.678	1.476	I.1 + II.1
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	1.505	1.402	I.4 + II.5 + II.6
Spese di gestione	254	235	I.7 + II.8
Altre partite tecniche	-22	-22	(3)
Proventi netti da investimenti classe C	166	287	II.2 - II.9 + III.3 - III.5
Proventi netti da investimenti classe D	22	116	II.3 - II.10
Altri proventi al netto degli altri oneri	-2	-10	III.7 - III.8
RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	83	210	III.9
Risultato gestione straordinaria	-5	-9	III.12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	78	201	III.13
Imposte sul reddito dell'esercizio	11	76	III.14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	67	125	III.15

(1) Altri crediti e altre attività (voci stato patrimoniale attivo = E + F.I + F.III + F.IV + G) al netto di altri debiti e altre passività (voci stato patrimoniale passivo = B + E + F + G + H)

(2) Altre riserve tecniche lorde vita (voci stato patrimoniale = C.II.2 + C.II.3 + C.II.4 + C.II.5)

(3) Altre partite tecniche (voci conto economico = I.3 + I.5 + I.6 + I.8 + I.9 + II.4 + II.7 + II.11)